

E' dedicata al tema “Posta e giornalismo” l'edizione numero 25 del “Colloquio di storia postale”

L'appuntamento in programma sabato prossimo all'Archivio di stato di Prato, in via Ser Lapo Mazzei. Nell'occasione l'Istituto di studi postali farà anche il punto sulla campagna di raccolta fondi per finanziare la nuova sede



“Posta e giornalismo”: è il filo conduttore del “XXV Colloquio di storia postale”, previsto nella mattinata di sabato 7 marzo, come sempre presso l’Archivio di stato di Prato, in via Ser Lapo Mazzei 41. Dai corrispondenti che utilizzavano o utilizzano la posta per l’invio delle proprie cronache, agli scritti sulle novità postali, alle autorevoli firme che si sono occupate di filatelia con rubriche fisse o per l’attualità del momento. Sino ai corsi di aggiornamento specializzati per i cronisti.

Il tema scelto questa volta intende rendere omaggio all'Unione stampa filatelica italiana, sottolineando una collaborazione consolidata. Proprio nel 2026 festeggia i sessant'anni di impegno. A essa aderiscono pressoché tutti i giornalisti, gli scrittori e i divulgatori specializzati in filatelia e posta. L'incontro inizierà alle 9. Ogni intervento si svilupperà per quindici minuti. La partecipazione è libera.

“Come sempre – si legge in una nota -, l'obiettivo principale è, attraverso un filo conduttore unico, agevolare il confronto tra relatori dall'approccio differente, ovvero studiosi, cultori della materia e collezionisti. L'appuntamento inaugurerà il quarantacinquesimo anno accademico dell'Istituto. Saranno valorizzate, inoltre, le donazioni ricevute negli ultimi tempi con la presenza di alcuni offerenti”.

Sarà anche l'occasione per aggiornare i presenti sulla campagna di raccolta fondi “Uno scaffale per l'Istituto”, volta a finanziare l'approntamento della nuova sede dell'Issp. In questo momento ha superato i 36mila euro su un preventivo di 120mila.

3 Marzo 2026